

International Symposium on Biological Monitoring (ISBM) - 9th-11th September 2013 - Lowry Centre, Manchester

The UK Health & Safety Laboratory and ICOH's Scientific Committee on Occupational Toxicology are pleased to announce that the 9th International Symposium on Biological Monitoring (ISBM-9) will take place in Manchester, UK in September 2013.

Previous symposia, which are held every two to three years, have been held in Japan, Italy, Finland, Korea, Canada, Germany and China, with the last being in Finland in 2010.

The symposia exist to bring together the world's leading experts and practitioners to share knowledge. Topics will include new biomarkers of exposure, effect and susceptibility, new analytical techniques and case studies of occupational and environmental exposures. There will also be the development of policies and guidance to use biological monitoring as a tool to identify, monitor and control chemical exposures, and to assess occupational and environmental chemical risks.

R E C E N S I O N E

Storia/Storie di amianto

a cura di Ariella Verrocchio

Edizione EDS saggi - Pagg. 184 - € 12,00

Il testo è costituito dagli atti del Seminario "Storia/Storie di amianto" promosso dall'Istituto Livio Saranz e dal patronato Inca-CGIL del Friuli.

Il testo è suddiviso in tre parti.

Nella prima parte dal Titolo "I lavoratori e il mal d'amianto" viene presentata da parte di Francesco Carnevale una ricostruzione storica delle conoscenze scientifiche degli effetti dell'amianto sui lavoratori nel corso del secolo scorso con interessanti e originali osservazioni e citazioni, conoscenze che sono maturate spesso oltre che in ambiti scientifici anche nelle aule di tribunali.

Nella seconda parte dal titolo "Amianto: memorie, racconti, percezioni", vengono riportate esperienze di varie realtà industriali italiane e testimonianze di singoli lavoratori di fronte al problema amianto e alla consapevolezza del rischio associato.

Nella terza parte "Tutele, assistenze e solidarietà", vengono presentate alcune esperienze di lotta sindacale, di patrocinio e di rivendicazione di danni subiti da singoli o gruppi di lavoratori.

Emerge quindi un testo che, grazie anche ad un linguaggio differente nei diversi capitoli, si rivolge ad una platea molto varia di addetti ai lavori, che può comprendere sia singoli lavoratori, sia le loro famiglie, sia sindacalisti

o associazioni di patronato, sia avvocati che medici del lavoro.

L'interesse per il Medico del Lavoro potrà anche essere diversificato sulla base dell'età. I Medici del lavoro più anziani potranno ritrovare tematiche, termini, slogan tipici delle lotte dei lavoratori sul problema della salute negli anni settanta e ottanta e rivivere quindi un periodo caratterizzato da una espansione per alcuni aspetti anche pionieristica della medicina del lavoro in Italia.

Per i medici del lavoro più giovani potrà servire per conoscere e per capire come una problematica legata al lavoro, certo molto complessa e articolata, grazie ad interessi, ritardi ed errori da parte di tutte le varie componenti (datori di lavoro, istituzioni pubbliche, sindacati, organi di controllo) abbia potuto provocare tante conseguenze per la salute dei lavoratori in quegli anni e con esiti dei quali, dopo molti anni, siamo ancora testimoni.

A. Todaro

U.O. Medicina del Lavoro 1,
Clinica del Lavoro L. Devoto
Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico-Milano
E-mail: aldo.todaro@policlinico.mi.it